

LA RIQUALIFICAZIONE IN VIA DEL LAVORO

“E Bosc” nella rotonda tra la scritta e le nuove piante

La rotatoria di 30 metri di raggio e circa 700 metri quadrati di superficie
Nel progetto sottolineata l'idea che rappresenta l'ingresso del paese

GAMBETTOLA
GIORGIO MAGNANI

La riqualificazione della rotatoria di via del Lavoro recupera il valore storico-culturale del nome dialettale di Gambettola “E Bosc” (“il bosco”).

Porta di accesso al centro

La rotatoria di 30 metri di raggio e circa 700 metri quadrati di superficie è posta fra le vie De Gasperi e del Lavoro. Il progetto approvato dalla giunta comunale prevede un investimento di 25.000 euro, progettista l'architetto Juri Boschetti. Nei prossimi giorni verranno eseguiti i lavori dalla ditta Scarpellini vivai di Sala di Cesenatico, aggiudicataria della gara d'appalto.

Il consigliere dei Verdi

«È un progetto con un respiro storico-culturale - afferma Giancarlo Biondi, consigliere comunale e portavoce dei Verdi - sono stati scelti alberi importanti come lecci che richiamano i boschi della Romagna, oltre ad altre essenze e cespugli. L'effetto più bello della rotonda lo si avrà in primavera quando le piante saranno in fiore, torneranno a crescere le foglie anche sugli alberi a foglia caduca».

Il progettista

«L'idea di riqualificare la rotonda del Lavoro - aggiunge l'architetto Juri Boschetti - è collegata al progetto di via Nenni e di farne un nuovo ingresso alla città. Si è convenuto con l'amministrazione di ricreare, attraverso la piantumazione di alberi e cespugli, un bosco vero e proprio, con anche parti adiacenti alla rotonda. A sottolineare il concetto di ingresso e accoglienza in paese, verrà inserita una scritta in acciaio corten con il nome dialettale del nostro paese: “E Bosc».

Il sindaco

«La rotatoria in via del Lavoro è stata realizzata nel 2009 - sottolinea il sindaco Roberto Sanulli

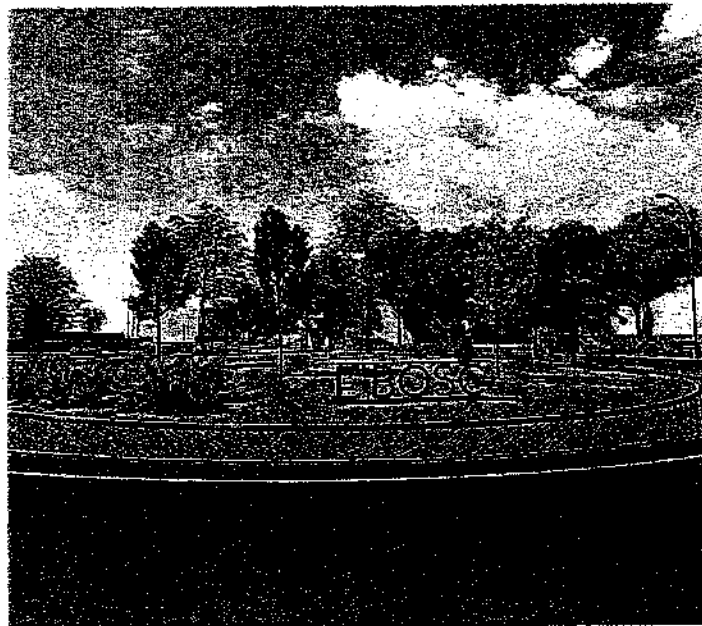


La simulazione al computer della nuova rotatoria

- e ancora si presentava priva di un progetto di arredo, con un solo un manto erboso. Siccome nell'ambito dell'intervento di riqualificazione di via Nenni, concluso prima dell'estate, si è proceduto all'abbattimento di 23 alberi di pino, e ci siamo impe-

gnati a reimpiantare in ugual numero, abbiamo deciso di destinare quelle risorse alla riqualificazione della rotatoria facendola diventare una porta di accesso e benvenuto a Gambettola. Pertanto, abbiamo fatto nostra la proposta elaborata dal-

l'architetto Boschetti che, ispirandosi alla nostra storia passata, ha progettato di realizzare un bosco, che si può idealmente collegare al “bosco scultoreo” realizzato in ferro nel 2007 nella vicina rotatoria Lama».



ARREDO URBANO Nella rotonda all'ingresso del paese verrà piantato un boschetto in omaggio al nome originario di Gambettola

GAMBETTOLA TRA STORIA E AMBIENTE

Il 'bosc' nella rotonda Lunedì via ai lavori

GAMBETTOLA riscopre il suo nome originario: 'e bosc' (il bosco) e lo colloca nella rotonda posta all'ingresso del paese. Cambierà aspetto l'incrocio di via De Gasperi-via Del lavoro-via Doni Sturzo: la grande rotonda di 32 metri di diametro, finora senza arredo, diventerà un boschetto. Chi arriva dalla via Emilia troverà davanti alla rotonda, incisa nella lamiera di ferro arrugginito, la scritta 'e bosc': il nome con cui in dialetto, è ancora oggi identificato in Romagna il paese di Gambettola. Dalle ricerche storiche risulta infatti che fin dal 1300 il primo nucleo abitato era chiamato Il Castello del Bosco, poi un secolo dopo si parla di Villa del Bosco o Cappella del Bosco. La giunta comunale ha approvato il progetto dell'architetto Juri Boschetti che pre-

vede una spesa di 25 mila euro. L'inizio dei lavori è previsto già lunedì, a cura della ditta Scarpellini Vivai di Sala di Cesenatico che si è aggiudicata la gara d'appalto. Spiega il sindaco Roberto Sanulli: «L'architetto Boschetti ha progettato di realizzare un bosco che si può idealmente collegare a quello scultoreo realizzato nel 2007 nella rotonda Lama». Il progetto della nuova rotonda trova concorde Giancarlo Biondi, consigliere ed esponente dei Verdi. «Dalla riqualificazione di via Nenni - spiega il progettista Juri Boschetti - erano rimasti 23 alberi che andranno nella rotonda. Nove alberi saranno Lecci e altri a foglia caduca come il pero selvatico. L'effetto più bello lo si avrà la prossima primavera quando le piante saranno in fiore».

Vincenzo D'Altri

GAMBETTOLA

**Cabaret al Teatro comunale
con 'Amamaz' di Pizzol e Bartolini**

DOMANI sera al Teatro comunale di Gambettola è in programma lo spettacolo di cabaret «Amamaz», le disavventure di un vitellone romagnolo con Giampiero Pizzol e Giampiero Bartolini, elementi scenici di Mirco Rocchi, regia di Angelo Savelli. Mi ammazzo o in gergo felliniano Amamaz, è la divertente storia di un suicidio mancato. O meglio di un suicidio differito. Ma Amamaz è anche e soprattutto la storia del rapporto che lega un curioso personaggio di arrangione solitario alla sua terra d'origine: la Romagna delle grasse sagre paesane e delle orde di villeggianti. Infatti, quando tutti festeggiano, c'è qualcuno che chiuso in casa soffre la solitudine. Ed ecco Ottavio Sozzi, l'ombrellone umano, il vitellone mancato, il clown nero nato dall'estro di Pizzol.

